

Rapporto di Riesame 2015

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna

Classe: LM-14

Sede: Università della Calabria, Dipartimento di Studi Umanistici.

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009 (trasformazione del corso di laurea specialistica in Scienze letterarie).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Carmelo Salemme – Responsabile del Riesame

Sig.ra Benedetta Falbo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Francesco Iusi (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Vito Teti (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Prof.ssa Maria Cristina Figorilli (Docente del CdS)

Prof.ssa Margherita Ganeri (Docente del CdS)

Prof.ssa Carmen Reale (Docente del CdS)

Dr.ssa Fabiana Fuscaldo (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18 dicembre 2014**

- Pianificazione delle attività e organizzazione del gruppo di lavoro.
- Discussione relativa alle schede
 1. L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
 3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- **13-16 gennaio 2015**

- Reperimento, analisi e discussione dei dati statistici (fonti interne IVADIS e Ufficio Statistico d'Ateneo e ALMALAUREA)

- **19-20 gennaio 2015**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
- L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

- **21 gennaio 2015**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
- L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

- **22 gennaio 2015**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- **23 gennaio 2015**

- Rilettura e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data: **28 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: nella seduta del Consiglio di Corso di Studio unificato in Lettere e Beni culturali, Filologia Moderna e in Scienze dell'antichità del 28 gennaio 2015 è stata sottoposta all'approvazione la bozza del rapporto di riesame del corso di

laurea magistrale in Filologia moderna elaborato dal gruppo di riesame ed inviato a tutti i componenti del Consiglio. Dopo un'articolata discussione, che ha visto il Consiglio convintamente concorde con l'analisi ed i correttivi individuati, il Consiglio ha approvato all'unanimità il rapporto di riesame del corso di laurea magistrale in Filologia moderna.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: individuazione di misure correttive per ridurre i tempi di percorso dello studente.

Azioni intraprese: in particolare il Rapporto di Riesame 2014 evidenziava come correttivi i seguenti punti:

- a) una gestione più razionale dell'orario delle lezioni, in modo da consentire una migliore organizzazione dei tempi di studio;
- b) una più attenta gestione coordinata del calendario degli appelli di esame;
- c) una più equa distribuzione del carico didattico tra il primo e il secondo semestre, che tenesse conto del peso relativo di ciascun insegnamento in termini di CFU.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati di cui ai punti a) e c), trovando pieno riscontro da parte degli studenti (come indicato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2014). Per quanto riguarda, invece, il punto b), sono necessari ulteriori interventi per migliorare la distribuzione degli appelli d'esame in ciascuna sessione, come evidenziato dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica, che suggerisce un'ulteriore pianificazione del calendario delle prove, al fine di evitare le sovrapposizioni di date fra insegnamenti dello stesso anno di corso. A tal proposito, la Commissione Paritetica propone che tutte le date degli appelli, opportunamente concordate tra i docenti, vengano inserite in un unico quadro riassuntivo da pubblicare sul sito web del Corso di Studio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati analizzati (fonte: Ufficio Statistico di Ateneo), relativamente alle coorti di immatricolazione 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/15, mostrano che relativamente agli anni accademici 2011/12, 2012/13, 2013/14 si è verificata la completa copertura dei posti messi a bando per il Corso di Laurea Magistrale, mentre per l'A.A. 2014/15 non è stata raggiunta la copertura dei posti messi a concorso (domande presentate: n. 77; posti a concorso: n. 60; candidati ammessi: n. 40). Probabilmente quest'ultimo dato, che mostra un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, è da imputare alla diversa tipologia della prova di ammissione prescelta per la verifica della preparazione personale dei candidati: da una prova consistente nel commento a un testo della tradizione letteraria si è passati, nell'ultimo concorso, a un questionario a risposta chiusa. In ogni caso, il risultato costituirà oggetto di riflessione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Quanto al tasso di abbandono, si registra un dato positivo, dal momento che ci troviamo di fronte a una percentuale di abbandono pari a zero per le ultime tre coorti (si segnala un solo caso di abbandono per la coorte 2013/14).

Prendendo in considerazione gli stessi anni accademici, si nota un significativo aumento degli studenti residenti in province diverse da quella della sede del Corso (stessa provincia della sede degli studi: 28.6; altra provincia della stessa regione: 64.3; altra regione: 7.1 - fonte Indagine Almalaurea 2014 - Profilo dei laureati 2013), a dimostrazione dell'attrattività del Corso di Studio anche rispetto ad altri affini nel contesto nazionale; inoltre nell'A.A. 2011/12 due studenti risultano iscritti da fuori regione, mentre appare in sensibile crescita l'iscrizione di studenti stranieri (3/47, 6.4%, nel 2012/13; 6/54, 11.1% nel 2013/14 e 5/40, 12.5% nel 2014/15), malgrado la connotazione del Corso, naturalmente improntato alla tradizione filologica e letteraria latina e italiana, seppure arricchita

dagli apporti della bibliologia, dell'etnologia, della linguistica e dell'informatica: segno tangibile di una crescita di interesse per la cultura umanistica. Al fine di potenziare la diffusione e l'utilizzo didattico anche degli sviluppi più recenti della cultura italiana, perseguendo contemporaneamente l'obiettivo di un'intensificazione degli scambi con realtà accademiche internazionali, il Consiglio di Corso di Studio ha attivato tra le discipline a scelta libera, per l'A.A. 2014/15, l'insegnamento di Cultura e Letteratura Italiana Americana (CLIA), nell'ambito di un accordo con la City University of New York. All'interno del panorama nazionale, il corso (di 9 crediti) si segnala per essere il primo e l'unico istituzionalmente dedicato allo studio della letteratura e cultura italiana prodotta in America; è tenuto in lingua inglese e si avvale del contributo di Visiting Professor provenienti dalla CUNY e da altre università nord americane. Esso ha tra i suoi obiettivi anche l'approfondimento delle competenze di lingua inglese.

Riprendendo l'analisi dei dati relativi al percorso degli studenti, non si evidenziano casi di passaggio o trasferimento verso altri Corsi di Laurea Magistrale, mentre per la coorte di immatricolazione 2011/12, si registrano due casi di passaggio dal Corso di Laurea Magistrale in Teoria della Comunicazione e Comunicazione Pubblica al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna.

La maggior parte degli immatricolati per le quattro coorti proviene dal Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali e ha conseguito la laurea triennale con una votazione uguale o superiore a 100/110 (nell'ultima coorte la media è stata superiore al 60%) – dati Ufficio Statistico di Ateneo. Il rendimento in termini di voto medio riportato agli esami e di voto medio di laurea non si discosta significativamente dal dato medio nazionale (voto medio esami: 27.9 UNICAL vs. 28.7 nazionale; voto medio laurea: 108.0 UNICAL vs. 110.3 nazionale - fonte Indagine Almalaurea 2014 - Profilo dei laureati 2013).

Alla luce dei dati forniti da Almalaurea per i laureati degli anni 2011, 2012 e 2013, al di là delle differenze percentuali nelle varie fasce di età, si evidenzia grosso modo conformità con le medie nazionali relativamente all'età alla laurea, seppure con tendenza lievemente negativa (laureati 2011: 26.6 UNICAL vs. 27.2 nazionale; laureati 2012: 27.3 UNICAL vs. 27.4 nazionale; laureati 2013: 27.0 UNICAL vs 27.4 nazionale); un analogo andamento si riscontra per quanto riguarda la durata media del percorso di studi (laureati 2011: 2.6 UNICAL vs. 2.8 nazionale; laureati 2012: 2.9 UNICAL vs. 2.8 nazionale; laureati 2013: 2.8 UNICAL vs. 2.8 nazionale).

Anche i tempi di preparazione della tesi sono in linea con la media nazionale (laureati 2011: 8.8 mesi UNICAL vs. 8.0 nazionale; laureati 2012: 8.4 mesi UNICAL vs. 8.2 nazionale; laureati 2013: 8.4 mesi UNICAL vs. 8.0 nazionale - fonte Indagine Almalaurea - Profilo dei laureati).

Sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, si prende atto che la percentuale di laureati, rispetto agli immatricolati, entro la durata normale del Corso di Studio, per l'A.A. 2011/12 è il 44.3%, mentre per l'A.A. 2012/13 è il 25.5%. Inoltre, la percentuale di studenti fuori corso, rispetto agli immatricolati, per l'A.A. 2011/12 è il 13.1%, mentre per l'A.A. 2012/13 è il 48.9%.

Soprattutto alla luce di questi ultimi dati, emerge la necessità di riprogrammare anche per il prossimo anno accademico i medesimi interventi correttivi finalizzati ad abbassare la durata media degli studi e l'età media alla laurea.

Anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si rendono necessarie azioni di potenziamento, visto che il Corso di Studi non ha registrato, negli ultimi due anni, studenti in mobilità, attraverso percorsi di studio come l'Erasmus. Relativamente ai laureati, sulla base dei dati forniti da Almalaurea - Profilo dei laureati, se tra gli studenti che hanno conseguito la laurea nel 2011 il 3.3% ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio, tra coloro che l'hanno conseguita nel 2012 e nel 2013 nessuno ha optato per corsi da frequentare in un'università straniera.

L'assenza di mobilità potrebbe derivare dal timore degli studenti di allungare la durata degli studi e di abbassare la media dei voti a causa della maggiore difficoltà rappresentata da prove di esame da tenere all'estero e in una lingua straniera. Per invertire la tendenza e incoraggiare il soggiorno presso Università straniere, si potrebbe ricorrere a 'incentivi' da riservare agli studenti che hanno acquisito crediti all'estero, per esempio valorizzando la mobilità mediante l'attribuzione di bonus supplementari in concomitanza dell'esame finale di laurea.

In merito al numero di crediti acquisiti dal singolo studente e in relazione alle ultime tre coorti per le quali disponiamo di dati completi (2011/12, 2012/13 e 2013/14), si registra quanto segue (fonte

Ufficio Statistico di Ateneo):

- la percentuale degli studenti iscritti nell'A.A. 2013/14 che ha acquisito 40 crediti o più nel primo anno è del 44.83%; quella relativa alla coorte di immatricolazione 2012/2013 è del 65.96%; quella relativa alla coorte di immatricolazione 2011/12 è del 57.38%;
- la percentuale degli studenti iscritti nell'A.A. 2013/14 che ha acquisito da 41 a 80 crediti nel secondo anno è cresciuta sensibilmente (60.00%) rispetto a quella della coorte di immatricolazione 2012/2013 (22.22%) e a quella del 2011/12 (22.81%);
- nelle tre coorti prese in esame si registrano solo due studenti che non hanno acquisito crediti nell'A.A. 2013/14; uno studente nell'A.A. 2012/13 e quattro nell'A.A. 2011/12.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: individuazione di strategie correttive per ovviare al permanere di lacune disciplinari degli studenti in ingresso.

Azioni da intraprendere: da una parte si propone di attivare un maggior coordinamento con i docenti delle lauree triennali, in particolar modo con coloro che svolgono l'attività didattica nel Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali (da cui proviene la maggior parte degli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna), dall'altra di fornire una più adeguata e puntuale informazione sulla tipologia e gli argomenti delle prove di accesso, sui relativi programmi e materiali didattici, al fine di creare le condizioni migliori per una preparazione più appropriata. Tutte le indicazioni necessarie, considerato che la prova di accesso si svolge generalmente nell'ultima decade del mese di settembre, saranno fornite già prima della pausa estiva.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: al fine di rendere le conoscenze preliminari di cui dispongono gli studenti in ingresso più adeguate alle esigenze del Corso di Studio, il gruppo di lavoro sta mettendo a punto un piano di misure correttive per avviare un dialogo più stretto con il Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali. Per il prossimo anno accademico si prevedono, inoltre, alcune modifiche al piano di studi alla luce della riflessione avviata nel Consiglio di Corso di Studio sui singoli insegnamenti previsti.

Obiettivo n. 2: continuare l'azione di razionalizzazione del calendario degli appelli d'esame applicando i suggerimenti indicati dalla Commissione Paritetica.

Azioni da intraprendere: il Consiglio di Corso di Studio intende avviare una riflessione produttiva volta a migliorare ulteriormente la pianificazione degli appelli d'esame, anche attraverso un coordinamento tra i docenti per quanto riguarda la scelta delle date degli appelli, indispensabile per evitare sovrapposizioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: così come proposto dalla Commissione Paritetica nella relazione 2014, si prevede di trasferire le date degli appelli d'esame, già a partire dalla prossima sessione, in un unico schema sinottico da pubblicare sul sito web del Corso di Studio.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: riguardo alle criticità evidenziate al quadro 2-a del precedente Rapporto di Riesame relative al carico di studio, il Corso di Laurea Magistrale ha già adottato alcune azioni correttive in merito, ripensando anche l'organizzazione complessiva al fine di apportare miglioramenti inerenti all'esperienza dello studente.

Azioni intraprese: in particolare il Rapporto di Riesame 2014 evidenziava come correttivi i seguenti punti:

- a) potenziare l'orientamento in ingresso (presentazione del Corso di Laurea con la partecipazione dei docenti, manager e tutor);
- b) affiancamento di attività seminariali e di laboratorio alle attività curriculari presenti nel piano di studi, anche mediante il rafforzamento delle strutture laboratoriali già esistenti e l'istituzione di nuovi Laboratori didattici dotati di postazioni informatiche per esercitazioni nell'ambito dei corsi di insegnamento e per lo studio individuale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i correttivi relativi all'orientamento in ingresso sono stati effettivamente intrapresi dal Corso di Laurea Magistrale e hanno avuto già un primo riscontro positivo da parte degli studenti, come si rileva nella Relazione annuale della Commissione Paritetica. Le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati al punto a). Tali correttivi, come evidenziato dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2014, hanno incontrato l'apprezzamento da parte degli studenti.

In merito al punto b), sono state potenziate le attività seminariali e di laboratorio, mentre non è stato possibile rafforzare le strutture laboratoriali già esistenti e istituire nuovi Laboratori didattici dotati di postazioni informatiche, a causa della carenza di fondi e strutture, necessari per il conseguimento dell'obiettivo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Laurea Magistrale, in linea con i dati emersi nel precedente Rapporto di Riesame, continua ad avere tra i suoi maggiori punti di forza la buona ricettività e fruibilità delle strutture didattiche e di servizio, anche in rapporto alle strutture e ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo. Un'analoga tendenza positiva si riscontra anche relativamente alla qualità della didattica, come mostrano le apposite rilevazioni interne (IVADIS) – effettuate attraverso specifici questionari dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo, le cui *Relazioni* sono pubblicate sul sito (http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/normdoc/doc_nucleo/relazioniopinioni/): per gli anni 2011/12, 2012/13 e 2013/14, tutti gli indicatori presentano un Indice di Valutazione Positiva (IVP) molto elevato, anche riguardo alla coerenza e trasparenza con cui è organizzato il percorso formativo.

Anche dai dati emersi dall'Indagine Almalaura - Profilo dei laureati, relativi agli anni 2011, 2012 e 2013, si registra un alto tasso di soddisfazione, con percentuali di laureati che ripeterebbero la loro esperienza di studio presso lo stesso Corso di Laurea Magistrale dello stesso Ateneo pari all'86.7% UNICAL vs. 73.3% nazionale (anno 2011 rilevazione 2012), 85.0% UNICAL vs. 74.8% nazionale (anno 2012 rilevazione 2013) e 85.0% UNICAL vs. 73.0% nazionale (anno 2013 rilevazione 2014).

Per quanto concerne il carico didattico, mentre nelle rilevazioni IVADIS degli anni 2011/12 e 2012/13 (come risulta dal precedente Rapporto di Riesame) esso è stato considerato eccessivo rispetto alle ore previste per l'assegnazione dei crediti, nell'A.A. 2013/14, con inversione di tendenza, è stato considerato adeguato dall'81.2% degli studenti frequentanti.

Inoltre, dalle stesse rilevazioni relative agli studenti frequentanti nell'A.A. 2013/14, risulta che tutte le voci selezionate negli appositi questionari riportano un indice di valutazione pienamente positivo:

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?: 87.9%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?: 81.2%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?: 91.3%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?: 91.3%.

VALUTAZIONE DOCENZA

1. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?: 94.6%
2. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?: 83.2%
3. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?: 86.6%
4. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?: 92.6%
5. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?: 91.3%
6. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia: 86.3%.

VALUTAZIONE INTERESSE

1. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?: 86.6%.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: attenzione alle criticità segnalate dagli studenti.

Azioni da intraprendere: considerato l'esiguo numero di questionari compilati dagli studenti ed elaborati dal Nucleo di Valutazione (IVADIS), il Gruppo di Riesame intende valorizzare il contatto diretto con gli studenti e con il loro rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Gruppo di Riesame, in riferimento a quanto già sottolineato in Consiglio di Dipartimento, intende avviare una riflessione sull'opportunità di predisporre strumenti alternativi di valutazione della qualità del Corso di Laurea Magistrale, prendendo in considerazione la possibilità di affidarne la gestione direttamente al Dipartimento di Studi Umanistici.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: potenziare le iniziative di orientamento che consentano un contatto con il mondo del lavoro, sia nell'ambito dell'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, sia in ambito extrascolastico, individuando le più indicate esperienze professionalizzanti alternative.

Azioni intraprese: come segnalato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2014, il processo di potenziamento delle azioni di orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro è stato avviato con l'istituzione di attività di tirocinio, che lo studente può inserire fra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici (Archivi di Stato; Biblioteche Nazionali, Regionali e Comunali; Musei).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: considerato l'esiguo numero degli studenti che hanno optato per le attività di tirocinio, al fine di incentivarne l'inserimento all'interno del piano di studio, dal momento che rappresentano un'importante risorsa per l'avvicinamento al mondo del lavoro, si è provveduto, come già indicato nella Relazione della Commissione Paritetica, all'allestimento di una pagina informativa sul sito web del Corso di Laurea contenente le informazioni e la documentazione necessaria e l'elenco degli Enti e delle strutture convenzionati per lo svolgimento del tirocinio.

Obiettivo n. 2: offrire ai laureati una più ampia prospettiva di impiego nel settore dell'insegnamento nella scuola di primo e di secondo grado.

Azioni intraprese: è stato attivato, per l'A.A. 2014/15 un secondo ciclo di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) nelle seguenti classi:

- Classe A043 - Italiano, Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media
- Classe A050 - Materie Letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado
- Classe A051 - Materie Letterarie e Latino nei Licei e nell'istituto Magistrale

Il Ministero ha assegnato all'Università della Calabria, per l'A.A. 2014/15, i seguenti posti per ciascuna classe:

- Classe A043 e Classe A050: n. 178
- Classe A051: n. 41

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: oltre all'attivazione del secondo ciclo di TFA, nell'A.A. 2014/15, sempre rispondendo all'obiettivo di offrire ai laureati una più ampia prospettiva di impiego nel settore dell'insegnamento nella scuola di primo e di secondo grado, si è anche proceduto a garantire per il secondo anno consecutivo lo svolgimento dei PAS (Percorsi Abilitanti Speciali - avviati dall'Università della Calabria nell'A.A. 2013/14), rivolti ai docenti della scuola con contratto a tempo determinato che hanno prestato servizio per almeno tre anni nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come già sottolineato nel precedente Rapporto di Riesame, lo sbocco occupazionale naturale dei laureati in Filologia Moderna è rappresentato:

- a) dall'accesso all'insegnamento nelle classi di abilitazione attraverso il Tirocinio Formativo Attivo (TFA);
- b) dall'accesso alle professioni relative alla salvaguardia e alla gestione dei beni culturali,

attraverso le scuole di specializzazione relative;

- c) dalla possibilità d'inserimento nell'industria editoriale, nell'ambito del giornalismo e della comunicazione radiofonica e televisiva;
- d) dall'accesso al settore della ricerca attraverso il Dottorato.

I dati Indagine Almalaurea – Condizione occupazionale 2011, 2012 e 2013 dei laureati in Filologia Moderna, a distanza di un anno e tre anni dalla laurea, evidenziano una percentuale più bassa rispetto alla media nazionale di laureati che lavorano (anno 2011 rilevazione 2012: rispettivamente 50.0% UNICAL vs. 52.2% nazionale e 48,7% UNICAL vs. 65.4% nazionale; anno 2012 rilevazione 2013: 17.2% UNICAL vs. 54.5% nazionale e 50.0% UNICAL vs. 66.2% nazionale, per la quale si aggiungono qui le percentuali a cinque anni dalla laurea pari a 88.2% UNICAL vs. 76.1% nazionale; anno 2013 rilevazione 2014: 25.0% UNICAL vs. 46.7% nazionale e 75.0% UNICAL vs. 63.0% nazionale, per la quale si aggiungono qui le percentuali a cinque anni dalla laurea pari a 45.5% UNICAL vs. 66.6% nazionale) e viceversa una percentuale superiore di laureati che non lavorano ma cercano un'occupazione (anno 2011 rilevazione 2012: rispettivamente 25.0% UNICAL vs. 37.8% nazionale e 51.3% UNICAL vs. 25.9% nazionale; anno 2012 rilevazione 2013: 75.9% UNICAL vs. 36.1% nazionale e 41.7% UNICAL vs. 22.4% nazionale, per la quale si aggiungono qui le percentuali a cinque anni dalla laurea pari a zero UNICAL vs. 15.1% nazionale; anno 2013 rilevazione 2014: 10.0% UNICAL vs. 41.1% nazionale e 25.0% UNICAL vs. 27.0% nazionale, per la quale si aggiungono qui le percentuali a cinque anni dalla laurea pari a 54.5% UNICAL vs. 24.6% nazionale).

Pur rilevando la difficoltà dei laureati ad inserirsi nel mondo del lavoro, in considerazione della difficile congiuntura socio-economica perdurante in particolare nelle regioni meridionali del Paese, si sottolinea che – per effetto del DM 249/2010 che disciplina la formazione degli insegnanti nella scuola secondaria di primo e secondo grado e della riattivazione delle procedure concorsuali – si sono riaperte le prospettive di inserimento nel mondo della scuola.

Come già indicato nella scheda 3-a (Obiettivo n. 2), l'Ateneo anche per l'A.A. 2014/15 ha predisposto l'attivazione di un secondo ciclo di corsi di TFA (avviati nell'A.A. 2012/2013) nelle classi di abilitazione che costituiscono il naturale sbocco per i laureati in questa Classe di Laurea Magistrale. Inoltre, è attivo presso il Dipartimento il Dottorato Internazionale di Studi Umanistici (DISU), in grado di assicurare la prosecuzione dell'*iter* formativo dei laureati per avviarli all'attività di ricerca: l'attività di alta formazione svolta dal Dottorato prevede per i dottorandi la possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero presso le Università consorziate e convenzionate o con le quali si siano stipulati appositi accordi di co-tutela.

Come già ampiamente sottolineato nel quadro 3-a (Obiettivo n. 1), il manifesto degli studi degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna prevede la possibilità di inserire al secondo anno di corso un'attività di tirocinio, tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici. Relativamente agli studenti che hanno scelto di approfittare di tale opportunità, va segnalato il riscontro positivo da parte delle strutture ospitanti, grazie all'impegno e alla preparazione mostrati dai tirocinanti.

Tra i punti di forza si sottolinea, come lo scorso anno, la presenza di:

- un servizio giornaliero di assistenza e orientamento fornito dal manager didattico e un servizio di tutorato *in itinere* fornito da studenti iscritti a corsi di laurea magistrale e/o a corsi di dottorato;
- un ufficio preposto all'organizzazione di tirocini e stage e all'assistenza dei tirocinanti;
- un servizio di assistenza offerto da un docente tutor per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (ERASMUS).

Inoltre, si segnala la presenza di un servizio di Ateneo, OrientaUnical, finalizzato all'orientamento degli studenti in ingresso, *in itinere* e in uscita.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: prestare maggiore attenzione agli sbocchi occupazionali dei laureati.

Azioni da intraprendere: come già sottolineato dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2014, nella definizione delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna ha tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, avvalendosi anche del confronto con organizzazioni di categoria e professionali, svoltosi in occasione degli incontri organizzati dal Dipartimento di Studi Umanistici (il 17 ottobre e il 16 dicembre 2014). Un confronto di questo tipo – come già evidenziato dalla Commissione Paritetica – si rivela particolarmente utile per l’acquisizione di una serie di informazioni e pareri di cui il singolo corso può tener conto in vista di una migliore progettazione del percorso di studio, definendo obiettivi formativi e curricula che siano coerenti con le aspettative del mondo del lavoro. Per tale motivo, il Corso di Laurea, in accordo con il Dipartimento di Studi Umanistici, ha intenzione di promuovere con regolarità il confronto con le organizzazioni di categoria e professionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Consiglio di Corso di Studio, tenuto conto che il naturale sbocco dei laureati in Filologia Moderna è rappresentato dall’accesso all’insegnamento nelle classi di concorso, ha già introdotto, al fine di facilitare l’accesso degli studenti alle classi di concorso A043, A050 e A051, le modifiche dell’ordinamento didattico. Nel dettaglio, tali modifiche riguardano l’inserimento all’interno dell’offerta formativa del settore scientifico disciplinare M-GGR/01, necessario per l’accesso alle suddette classi.

Obiettivo n. 2: migliorare ulteriormente le iniziative di orientamento che consentano un primo contatto con il mondo del lavoro non strettamente legato all’insegnamento, attraverso la predisposizione di misure che indirizzino gli studenti nella scelta dei tirocini.

Azioni da intraprendere: il Consiglio di Corso di Studio ha stabilito di procedere in una duplice prospettiva di lavoro, impegnandosi da un lato a incentivare i rapporti con Enti e istituzioni regionali e dall’altro ad aprirsi a nuove relazioni su scala nazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: l’attivazione dei tirocini richiede risorse in grado di finanziare, anche solo in parte, esperienze che possono rivelarsi altamente formative se svolte fuori dell’ambito regionale. A questo scopo, il Corso di Laurea Magistrale, per quanto di sua competenza, si attiverà affinché il Dipartimento di Studi Umanistici svolga un’azione propulsiva, di concerto con altri Enti o società private, per individuare innovative forme di finanziamento dedicate esclusivamente ai tirocini.